

La Commissione rilascia 21,5 milioni di euro in aiuti di emergenza per gli agricoltori in Bulgaria, Estonia e Ungheria

Автор(и): Растителна защита
Дата: 01.04.2026 *Брой:* 4/2026



Gli Stati membri hanno approvato la proposta della Commissione europea di mobilitare 21,5 milioni di euro dalla riserva agricola per sostenere gli agricoltori in Bulgaria, Estonia e Ungheria colpiti da fenomeni meteorologici avversi nel 2025, ha annunciato la Rappresentanza della Commissione europea in Bulgaria.

I produttori della Bulgaria riceveranno 7,4 milioni di euro, quelli dell'Estonia 3,3 milioni di euro, e agli agricoltori ungheresi sono stati assegnati 10,8 milioni di euro sotto forma di sostegno di

emergenza, che può essere integrato fino al 200% da fondi nazionali.

Lo scorso anno, gli agricoltori in Bulgaria, Estonia e Ungheria hanno subito danni significativi e perdite economiche a causa di eventi meteorologici avversi e disastri naturali. La Bulgaria ha affrontato una grave siccità e ondate di calore da metà giugno fino alla fine di agosto, che hanno ridotto significativamente la produzione di girasole e mais.

Le autorità nazionali devono distribuire questi aiuti entro il 30 settembre 2026 e fare tutto il necessario affinché i beneficiari finali siano gli agricoltori. I tre paesi devono notificare alla Commissione i criteri utilizzati per determinare gli aiuti individuali, l'impatto previsto, le previsioni di pagamento mensili, nonché il livello di sostegno aggiuntivo. La notifica deve specificare anche le azioni per evitare distorsioni della concorrenza e sovracompensazioni.

Prossime tappe

A seguito dell'approvazione da parte degli Stati membri, la Commissione adotterà la sua proposta, che sarà poi pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, in modo che i tre Stati membri interessati possano applicarla immediatamente.

Contesto

La Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 include una riserva agricola di 450 milioni di euro all'anno per affrontare perturbazioni del mercato o eventi eccezionali che incidono sulla produzione o sulla distribuzione. Vista la crescente frequenza di eventi meteorologici avversi, la Commissione sottolinea l'importanza di rafforzare gli strumenti di gestione del rischio e promuoverne un uso più ampio in tutta l'UE, insieme all'affrontare le cause profonde e al migliorare la resilienza delle aziende agricole.